

MINISTERO BENI CULTURALI

Lavoratori Ales passati a Italia Lavoro

Sono circa 500 i lavoratori Ales utilizzati in musei e biblioteche della Campania e del Lazio, che passeranno in gestione diretta da Italia Lavoro al ministero per i Beni e le Attività Culturali grazie all'approvazione in senato del Disegno di legge 1082-B. Soddisfazione della Ugl Beni Culturali che, comunque, non nasconde preoccupazione per gli sprechi che Ales si porta appresso. «In altre parole - spiega il coordinatore nazionale Ugl di settore, Renato Petra - resta da vedere chi pagherà le spese per i consulenti, per le sedi di Roma e di Napoli e per le tre divisioni aziendali con relativi direttori. Vale la pena ricordare - continua Petra - che nel 2008 veniva appurato un buco nel bilancio di circa 2 milioni di euro e dal ministero Beni Culturali arrivò l'indicazione di "tagliare" tutte le spese insostenibili. Ci sembrerebbe quantomeno insolito - conclude Petra - se si continuasse a mantenere una condizione remunerativa spropositata e non più sostenibile».

